

CGILFederazione
Italiana
Sindacale
Assicurazioni
Credito**FISAC****FISAC - Banca Centrale**

Via Panisperna, 32 - 00184 Roma

Tel. (06) 4819389 - 4883903 - 4792 / 2746-2772-2779-2797

Fax (06) 4828894

Sito web: www.fisacbancacentrale.itE-mail: segreteria@fisacbancacentrale.it

8 MARZO- CENTO ANNI DI STORIA

FORUM DELLE DONNE
FISAC CGIL BANCA CENTRALE

La data dell'8 marzo pone ogni anno alla ribalta e sotto le luci dei mass media, in modo quasi rituale e solo per un giorno, la questione delle "DONNE"; in questa giornata si riprendono analisi, statistiche, dati e si formulano progetti che poi, spente le luci delle manifestazioni, inevitabilmente tornano nel cassetto, ove giacciono in massima parte inapplicati fino all'anno seguente.

Quello che invece resta è la netta percezione che la condizione di "donna" negli ultimi anni abbia subito un arretramento, regredendo da conquiste sociali acquisite, diminuendo anche in visibilità.

I traguardi raggiunti in Italia negli anni settanta, sulla spinta dei movimenti femminili e dei partiti, nel campo sociale e nel lavoro risentono dell'attacco che la parte più conservatrice del Paese conduce. Alla luce di ciò accade che anche la laicità dello Stato sembra essere messa in discussione.

E' per questo che il Centenario dell'8 marzo, che convenzionalmente si festeggia quest'anno, deve porre di nuovo sul tavolo la questione della condizione femminile e proporre le donne come soggetto prioritario sia sociale sia produttivo.

Viviamo in una società che non considera ricchezza il lavoro cosiddetto "non per il mercato" cioè quello di cura e di assistenza che è svolto prevalentemente dalle donne, e quindi le penalizza anche nel mondo del lavoro a tutti i livelli.

CGIL, CISL e UIL hanno inteso realizzare una grande manifestazione per la giornata dell'8 Marzo 2008. Da questa iniziativa si avvierà un lavoro finalizzato alla costruzione della **Piattaforma di genere Unitaria**.

La manifestazione si terrà a Roma, in Piazza Navona alle ore 15.30 e sarà preceduta da un corteo che partirà da Piazza Bocca della Verità alle ore 14.00, con concentramento alle 13.30.

L'evento sarà caratterizzato dalla partecipazione dei Segretari generali di CGIL, CISL e UIL, di rappresentanti dei Sindacati internazionali nonché dalle testimonianze di donne lavoratrici e pensionate.

Inoltre, nell'ambito del Centenario, la CGIL ha concluso la predisposizione della ricerca storica "Mondi femminili in cento anni di sindacato"; la presentazione avverrà successivamente all'8 marzo ma la finalità è legata a tale ricorrenza.

Il volume, in due tomi, sarà presentato **mercoledì 26 marzo p.v. a Roma, con la partecipazione delle storiche** - coordinate dalla Prof.ssa Chianese- e del Segretario Generale **Guglielmo Epifani**.

In Banca d'Italia la condizione femminile, come risulta dal documento predisposto dalla Commissione Pari Opportunità, è così caratterizzata: il numero delle donne nell'ultimo decennio, pur se è in crescita a fronte di una diminuzione dell'intera compagine lavorativa, resta in percentuale più basso rispetto sia agli altri settori Fisac, sia alla pubblica amministrazione;

rispetto ai colleghi uomini le donne in banca sono più giovani, più scolarizzate e sono sottorappresentate nelle posizioni di vertice;

anche in Banca sono le donne che prevalentemente utilizzano il part time, in aumento costante negli ultimi anni, e sono sempre le donne che fanno meno prestazioni straordinarie e usufruiscono di più dei congedi parentali, anche se il numero di figli nati è in diminuzione.

In particolare, nella relazione predisposta dalla Commissione si auspica un vero **cambiamento della "cultura aziendale" con l'attenzione, nell'ambito delle politiche di gestione delle risorse umane e finanziarie, ai possibili impatti differenziati sulle donne e sugli uomini**, specie in un contesto, fortemente evolutivo come quello attuale, connotato dall'avvio di un ampio processo di riforma degli assetti organizzativi e dei processi di lavoro (cfr. proposte di azioni positive).

Le Lavoratrici vogliono certezze per continuare a credere in una Banca al servizio del Paese e ritengono di poter sostenere il rinnovamento solo quando questo valorizza le competenze e le professionalità acquisite e, nello stesso tempo, concilia la realtà lavorativa con quella personale.

Roma, 25 febbraio 2008

ESECUTIVO FORUM

Rosanna Marchi

Maria Assunta Marzotti